

Ecologica e tecnologica Apre la nuova biblioteca

Melzo, finanziata da **Teem** per compensare i disagi

di CHIARA GIAQUINTA

— MELZO —

L'ULTIMO a essere impilato accanto agli oltre 80mila libri custoditi nelle sale lettura è stato quello di Vittorio Sereni, poeta lombardo di cui quest'anno si festeggia il centenario della nascita, consegnato nelle mani del sindaco Vittorio Perego da Serena, figlia dello scrittore. È stata una cerimonia dal forte valore simbolico e culturale, che ha visto arrivare in via Agnese Pasta centinaia di cittadini e autorità, quella che ieri mattina ha segnato l'apertura ufficiale della nuova biblioteca civica di Melzo intitolata proprio a Vittorio Sereni. Una struttura importante per la cultura non solo melzese, ma di tutta la Martesana, visto che coprirà un bacino di uten-

za che abbraccia oltre cinquanta Comuni e che si conferma sede del Sistema Bibliotecario Milano Est. Una «piazza del sapere» a impatto zero grazie a un impianto geotermico che la rende unica in tutta la provincia, realizzata grazie al contributo di oltre quattro milioni di euro messi sul tavolo da **Teem** a compensazione delle opere realizzate sul territorio.

AL TAGLIO del nastro, oltre ai tanti cittadini, c'erano i rappresentanti istituzionali e del mondo della cultura. In testa il sindaco di Melzo Vittorio Perego che a pochi mesi dalla scadenza del suo mandato ha espresso «grande soddisfazione per la realizzazione di un progetto che regala non solo alla città di Melzo, ma a tutti i Comuni che fanno parte del Sistema, un luogo di cultura amico

dell'ambiente e proiettato nel futuro». Tra i presenti, anche l'ad di Te Spa Stefano Maullu che ha tenuto a sottolineare: «La realizzazione della biblioteca accredita l'impegno profuso da Te per rispettare gli impegni assunti di fronte ai Comuni in termini di compensazioni dei disagi imposti dalla costruzione di **Teem**». Tre i piani, per circa 1.200 metri quadrati, in cui la casa della cultura melzese ospiterà i lettori. La letteratura e la saggistica occupano il secondo e terzo piano, mentre guide, fumetti, cd e dvd sono nel seminterrato. Al secondo piano c'è anche una «sala del silenzio» dedicata allo studio e tutta la biblioteca sarà dotata di un sistema di autoprestito, per ordinare il materiale senza passare dal banco.

chiara.giaquinta@ilgiorno.net

VITTORIO PEREGO

È un progetto che regala non solo alla nostra città ma a tutta la zona un luogo di cultura proiettato nel futuro

STEFANO MAULLU

Una dimostrazione del fatto che rispettiamo gli impegni con i Comuni per ripagare le comunità dai sacrifici

I NUMERI

Costata 4 milioni di euro ha tre piani e 80mila volumi



SI PARTE
Il sindaco
Vittorio Peregò
riceve
dalle mani di Serena
Sereni un libro
del padre Vittorio
poeta lombardo
cui è dedicata
la struttura
Sotto, un piccolo
utente appassionato
di lettura

(Np)

